

LUCI E MUSICA

il "tamburino" sbarca online

The Little Drummer Boy" fa incetta di visualizzazioni. Il video realizzato grazie alle riprese e alle fotografie di Josè Lattari, nella chiesa di san Pietro Martire nel quale il musicista e cantante Marco Clerici, interpreta la canzone di contenuto religioso e leggendario, allo stesso tempo, che parla di un ragazzo che, impossibilitato a portare un dono al Bambin Gesù, inizia a suonare il tamburo in suo onore, con l'approvazione della Santa Vergine, sta conquistando il popolo del web.

TRADIZIONE A parlarne è proprio Marco Clerici: «Da sabato scorso, solo nel mio profilo, ci sono state 2500 visualizzazioni: siamo tutti contenti, il video sta piacendo molto, ma non è la prima volta». Il video di auguri, pubblicato anche sulla home page e sui canali social de L'Araldo Lomellino, è ormai una tradizione per il cantante vigevanese: «Da dieci anni insieme a Josè Lattari realizziamo un video augurale in occasione dell'avvicinarsi del Santo Natale. Poco alla volta, la cosa ha preso



MARCO CLERICI

pie, e adesso il video, rigorosamente natalizio, è cliccatissimo. Lo scorso anno venne realizzato nella chiesa di Santa Maria del Popolo e cantai l'«Adeste Fidelis» sempre con le riprese di Josè Lattari, qualche anno fa un brano di Vito Pallavicini «Dasi», quest'anno abbiamo scelto una canzone, «The Little Drummer Boy» che non è conosciutissima ma, allo stesso tempo, impatta molto: infatti le visualizzazioni registrate lo stanno dimostrand

do». **LUCI E MUSICA** Quest'anno le riprese hanno avuto ambizioni quasi cinematografiche. «Quello che si vede è un piccolo film: Josè Lattari ha optato per realizzare il filmato attraverso instant-video e altre riprese con la telecamera fissa, miscelando così i vari momenti. Le altre istantanee, permettono di conoscere l'interno della chiesa di San Pietro Martire, i musicisti e, nello stesso tempo, ascoltare con attenzione la canzo-

ne — spiega Clerici — è una «marcetta», all'inizio il suono dei tamburi rimandano a quel ritmo, che conquista, attira video ascoltatori, poi prende campo il violino, il suono scintillante-festoso del triangolo, la mia voce. Il focus è acceso su tutti coloro che son nel video: mi riferisco anche alle luci, delle quali si è occupato Giorgio Magni che ha alle spalle una lunghissima esperienza in Rai. Le riprese all'interno della chiesa illuminata con luci rosse, viola sono di Audio Luci Vigevano, e nel video non si può non notare la musica di Gianpiero Fornaro all'organo, di Paolo Barbaini al violino e di Ivo Carafoni, alle percussioni». «Vieni, mi dissero pa-ra-pa-pa, un Re neonato da visitare, pa-ra-pa-pa-pa...»: una musica dolce e avvolgente, ma anche caricante, che rimane in testa. E non va via. Così, ci si incammina verso il Santo Natale con questa dolce marcetta in testa, a ricordare, e la storia del ragazzo deve insegnarcelo, che costruire la pace universale è l'unica cosa che conta.

Isabella Giardini

CAPODANNO

■ Omaggio alla Carrà al teatro Cagnoni

Fine dell'anno al teatro Cagnoni. La compagnia di Beatrice Baldaccini propone «Raffaella! Omaggio alla Carrà». Martedì 31 dicembre dalle ore 20.30 si potrà accedere al Cagnoni per passare la notte di San Silvestro in modo decisamente originale. Infatti si assisterà ad un progetto completamente inedito, un omaggio doveroso. «Si avrà la possibilità di vedere uno spettacolo musicale che porta sul palco le note dei brani più famosi e significativi della grande Raffaella Carrà, donna e artista indimenticabile — aveva detto nel corso della presentazione ufficiale della stagione del teatro Cagnoni, il direttore artistico, Fiorenzo Grassi — lo spettacolo è un vero e proprio tributo a colei che è stata un'icona per molte generazioni e che attraverso le sue canzoni e il suo sguardo sorridente, ci ha insegnato bellezza, eleganza, coraggio e ironia. La Carrà non ha certo bisogno di presentazioni e tutti noi siamo legati a lei da una sua canzone: è stata una protagonista d'eccellenza del panorama musicale italiano. Indimenticabile». La direzione artistica è di Claudia Campolongo, mentre la regia di Gabriele Colferai, coreografie Angelo di Figlia, si vedranno le coreografie del Corpo di Ballo composto da Silvia Gattafoni, Ilaria Gattafoni, Valerio Angeli, Nicholas Jay Cugge, Giovanni Di Tizio, si ascolteranno le musiche dalla Band Michael Cappai, Omar Ceriotti, Domenico Vena, Claudia Campolongo, Gianluca Sambataro. Tutto questo ruoterà intorno alla «nostra» Raffaella, interpretata da una delle protagoniste femminili indiscusse del musical italiano: Lucia Blanco. Lo spettacolo prevede una band di cinque elementi e sei performer, che attraverso recitazione e canto tratteggeranno l'arte, la spettacolarità e il carattere della regina della Tv italiana. Il biglietto costa 40 euro.

CONCERTI

■ «In locum angelorum», note d'organo

Durante le feste risuonano le note di organo. Prosegue nel pomeriggio di questa domenica, 22 dicembre, a partire dalle ore 17, la rassegna «In locum angelorum», arrivata alla quattordicesima edizione. Stavolta sarà la chiesa della Madonna degli Angeli (via Madonna degli Angeli) a ospitare il quarto e penultimo appuntamento dei Vespri d'Organo e Canto. Alla consolle del pregiato organo Rondini-Serassi, risalente 1678 e, di fatto, il più antico della città, siederà il maestro Manuel Signorelli, con la partecipazione di Beatrice Oteri al flauto traverso. Il programma presentato sarà prettamente barocco, con musiche natalizie e pastorali della tradizione europea. Il prossimo 6 gennaio 2025 la chiesa di San Bernardo (corso Garibaldi) ospiterà invece il quinto e ultimo appuntamento dei vespri d'organo e canto. Sarà possibile ascoltare le voci dell'organo costruito da Giovanni Mentasti di Varese nel 1875, che sotto le dita di Mauro Banzola, artista e organista vigevanese, risuoneranno con melodie tipiche della tradizione mediterranea, grazie a un programma interamente dedicato alle Pastoral, antiche nenie natalizie eseguite anticamente dagli zampognari, che ben si addicono alla festività dell'Epifania. Si avrà anche la partecipazione di un paio di cantori che, sempre accompagnati dall'organo, eseguiranno celebri carols della tradizione anglosassone, tra cui «We three Kings» e «Little drummer boy».

SOTTO LA TORRE DEL BRAMANTE CONTINUANO GLI EVENTI FINO ALL'EPIFANIA

Continuano gli eventi di Natale sotto la Torre con teatro e musica. Venerdì 20 dicembre apertura alle scuole nella sala dell'Affresco de «Le mani magiche del Natale» della cooperativa Accento. Sabato 21 dicembre laboratori creativi «Le mani magiche del Natale». Domenica 22 dicembre dalle 15.30 Slitta di Babbo Natale, a se-

guire, il «Natale da disegnare sotto la Torre». Martedì 31 dicembre dalle ore 21 il Capodanno di Vigevano in Cavallerizza, a pagamento, a cura di «Audio Luci Vigevano»: sarà una serata, per tutte le età, ricca di sorprese, brindisi della mezzanotte, animazione e dj set. Il 5 gennaio dalle 15.30 «Befana Ducale 2025» dell'Associa-

zione Dadi Ducali nella sala dell'Affresco, si farà il bis il 6 gennaio. E, sempre nella giornata dedicata alla Befana, dalle 16.30 Armonie di festa con l'Associazione «I Maestri Cantori» nella Sala del Duca. Alle 21 Merry Comedy 3rd Edition a cura di «Greenwood», con comici conosciuti, al ridotto del teatro Cagnoni.

LA CORSA

Oltre 800 persone a correre per la gara a tema natalizio, tra il Grinch e supereroi

La Scarpadoro ritorna e fa il botto

Centinaia di cappelli rossi al via per la sesta Scarpadoro di Natale. Erano 800 persone, di cui oltre 150 bambini, quelle che hanno dato vita a un'edizione della corsa natalizia che torna dopo 5 anni di assenza facendo il pieno di iscritti. La mattinata, organizzata da Atletica Vigevano dal comune, e si è aperta con i balli «scalda pubblico» guidati da Elisa Falzoni (campionessa italiana di body fitness) e dagli allievi della palestra Vigevano Wellness, seguiti dalla spettacolare performance a centro piazza delle cheerleaders dell'accademia circese Urban Gravity Academy, per la regia di Veronica Testa e Ivan Lagrasta, e accompagnate dagli allievi dei corsi di danza, giocoleria e fitness.

LA PARTENZA E non è bastata la presenza del Grinch, nemico del Natale per eccellenza, a impedire la partenza alle ore 10.30 davanti all'albero: la corsa si è poi subito arricchita dai moltissimi supereroi che lungo il percorso hanno accompagnato e fatto divertire grandi e piccini. I più veloci al traguardo sono stati i giovani atleti vigevanesi Samuele Beretta e Margherita Simonetti. Premi sono stati consegnati anche alle prime cinque bambine al traguardo (categoria under 12) Olivia Nora, Alessia Parea, Sveva Palumbo, Arianna Biaz e Giada Dentini e ai primi cinque maschietti Matteo Nembro, Isacco Tossi, Giulio Franchi, Edoardo Caserio e Samuele Arrigone. Giulio Morando, nato il 3 novembre 2024 (42 giorni di vita), si

è aggiudicato il premio di bebè più piccolo della manifestazione, mentre i nonni sprint sono stati Luigi Giannelli (classe 1935) e Clotilde Deregibus (classe 1941).

BENEFICENZA Il premio di «gruppo più numeroso» è stato vinto da Fisio 360, il centro fisioterapico e riabilitazione che riconosce nel movimento il miglior farmaco e fonte di benessere fisico e psicofisico dagli 0 ai 99 anni. I partecipanti della sesta Scarpadoro di Natale hanno corso a favore di Anfass Vigevano per il progetto «Il Pinguino Blu» che si rivolge a bambini con i disturbi dello spettro autistico e con disturbi pervasivi dello sviluppo. La manifestazione ha raccolto a favore del progetto 2.500 euro.

Af

